

MOZIONE

N. 128

Autostrada A5

Presentata da:

ANTONETTO PAOLA (prima firmataria) 06/02/2025, RIVA VERCELLOTTI CARLO 06/02/2025, RAVELLO ROBERTO SERGIO 06/02/2025, ZAPPALA' DAVIDE EUGENIO 07/02/2025, BARBERO FEDERICA 11/02/2025, BORDESE MARINA 12/02/2025, BINZONI ALESSANDRA 13/02/2025, EBARNABO SERGIO 17/02/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentata in data 12/02/2025

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE n. 128

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

OGGETTO: azzeramento dei pedaggi sull'Autostrada A5.

Premesso che

- l'autostrada A5 o autostrada della Valle d'Aosta collega rino" Torino al anco" |Traforo del Monte Bianco, passando per vrea" |Ivrea e la osta" |Valle d'Aosta;
- l'importanza del tracciato è sia turistica, per l'accesso alle località "Sci" |sciistiche valdostane, sia nel campo dei trasporti, per i collegamenti verso la ncia" |Francia e la zera" |Svizzera;
- i dati dimostrano come il traffico privato e commerciale sia molto elevato;

considerato che

- il raccordo Ivrea-Santheta congiunge l'autostrada A4, nei pressi di theta" |Santheta, con l'autostrada A5, nei pressi di vrea" |Ivrea, più precisamente vicino a vese" |Pavone Canavese;
- negli ultimi anni, l'autostrada A5 è oggetto di criticità ancora irrisolte;
- segnatamente, il raccordo Autostradale A4/A5 Ivrea - Santheta, è oggetto di chiusura della carreggiata Nord (da Santheta verso Ivrea) con scambio di carreggiata utilizzando i varchi spartitraffico opportunamente predisposti al km 3+850 e al km 1+100, per l'esecuzione degli interventi di adeguamento dei muri paraghiaia e di rifacimento dei giunti di dilatazione dei sottopassi "Saliceto 1" e "Saliceto 2";
- tale svincolo risulta essere inoltre interdetto al traffico pesante, con la conseguenza di un importante aggravio del passaggio di TIR sulla rete stradale dei comuni limitrofi, del tutto inadatta a sopportare un tale carico;

i disagi hanno conseguenze negative anche per tutto il traffico del Piemonte orientale in direzione dell'eporediese e del Piemonte nord;

evidenziato che

- accanto all'evidente disagio per lavoratori, turisti ed automobilisti in generale, vi è una questione perequativa legata ai costi dei pedaggi che gli utenti devono comunque sostenere nella loro totalità;

**Il Consiglio regionale
impegna
la Giunta regionale**

- a interloquire con il concessionario e con il Ministero delle Infrastrutture, affinché gli utenti vengano esentati dal pedaggio nelle more della chiusura del cantiere.